

Contrabbando, sequestrati due quintali di sigari

Pubblicato: Venerdì 13 Giugno 2008

Due quintali. A tanto ammonta il quantitativo di sigari, rigorosamente di contrabbando, scoperto dalla compagnia di Busto Arsizio della Guardia di Finanza in un magazzino. Giovedì 12 giugno le Fiamme Gialle hanno accertato che una società con sede a Milano aveva preso in affitto un deposito, attrezzato con moderni impianti di climatizzazione e deumidificazione (in modo da preservare le qualità del prodotto) tra Busto Arsizio e Castellanza. Il titolare della società vi aveva stoccato un ingente quantitativo di tabacco lavorato – sigari e "sigaretti", tutti di buona qualità, prodotti nel Centroamerica (Messico, Nicaragua, Repubblica Dominicana).

Una verifica condotta in collaborazione con i Monopoli di Stato ha permesso di accertare che l'imprenditore non solo non possedeva l'autorizzazione a detenere questo tipo di beni, ma non aveva nemmeno pagato i diritti previsti dalle leggi che regolano il settore. I finanzieri di Busto hanno quindi sequestrato i sigari di contrabbando per un totale di circa 220 kg. Ulteriori indagini hanno quantificato il valore di mercato della merce in oltre mezzo milione di euro: il danno per l'erario risulta sui 120.000 euro. Per il proprietario dell'azienda è scattata la denuncia a piede libero per contrabbando di tabacchi lavorati, reato aggravato dall'ingente quantitativo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it